

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 1701/AV2 DEL 29/11/2018**

Oggetto: DGRM N.106/2015 – art.1, comma 5, Legge n.120/2007. PIANO DI AREA VASTA 2 DEI VOLUMI ALPI E ISTITUZIONALI – TRIENNIO 2018-2020 .

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

VISTE la DGRM n. 1221 del 17/09/2018 ad oggetto: “*art 10, comma 3 L.R. n.13/2003. Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Asur Marche” e la determina n.562/ASURDG del 25/09/2018 ad oggetto: ”DGRM n.1221 del 17/09/2018 – Nomine dei Direttori di Area Vasta”;*

VISTA la determina del Direttore di Area Vasta 2 Fabriano n.1370/AV2 del 25/09/2018 ad oggetto: “*Insedimento dell’Ing. Maurizio Bevilacqua quale Direttore dell’Area Vasta 2. Presa d’atto nomina con DGRM n.1221 del 17/09/2018 e determina n.562/ASURDG del 25/09/2018”;*

VISTA l’attestazione del Dirigente Responsabile della U.O.S. “Supporto all’area Contabilità Bilancio e Finanza” e del Dirigente Responsabile della U.O.C. “Supporto all’area Controllo di Gestione” in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Le premesse al documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare il Piano di Area Vasta 2 per il triennio 2018-2020, sui volumi di attività libero professionale intramuraria ed istituzionali, in allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, fatte salve le successive variazioni ed i possibili emendamenti conseguenti al sopravvenire di nuovi elementi istruttori;
3. di precisare e dare atto che dal presente provvedimento non derivano né possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio aziendale, stante la natura programmatica non dispositiva di spese;

4. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 L.R. 36/2013.
5. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
6. Di trasmettere il presente atto, alla Direzione Generale dell'ASUR, alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Unico dell'AV2, al dirigente responsabile della UOC supporto all'area Controllo di Gestione AV2, AL Dirigente responsabile della Direzione Amministrativa Ospedaliera in AV2, al Direttore Medico responsabile in AV2 della UOC Governo Clinico territoriale, Specialistica Ambulatoriale, Liste di Attesa.
7. Di trasmettere altresì il presente atto, per gli adempimenti e le comunicazioni di competenza alla UOC "Ufficio relazioni con il pubblico e Comunicazione" dell'AV2.

IL DIRETTORE AREA VASTA 2
Ing. Maurizio Bevilacqua

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

U.O.C "SUPPORTO ALL'AREA CONTROLLO DI GESTIONE" E U.O.S. "SUPPORTO ALL'AREA CONTABILITÀ BILANCIO E FINANZA".

Le sottoscritte, vista la dichiarazione espressa dal Dirigente Responsabile del Procedimento, attestano che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del Budget e del Bilancio.

Il Dirigente Responsabile

U.O.C "Supporto all'Area Controllo di Gestione"
(Dott.ssa M.Letizia Paris)

Il Dirigente Responsabile

U.O.S. "Supporto all'Area Contabilità Bilancio e Finanza"
(Dott.ssa Antonella Casaccia)

La presente determina consta di n. 13 pagine di cui n. 8 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. SUPPORTO AMMINISTRATIVO RISCHIO CLINICO – SPERIMENTAZIONI - LIBERA PROFESSIONE E RECUPERO CREDITI SANITARI

□ Normativa di riferimento

- Legge 3 agosto 2007, n.120 “disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria” e smi;
- DL n.158/2012, convertito in Legge n.189 del 08/11/2012 “disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria”;
- DGRM n.106 del 23/02/2015 “linee di indirizzo per l’attività libero professionale intramuraria e per l’adozione dei piani aziendali dei volumi di attività istituzionale e di ALPI”;
- Determina ASURDG n.301 del 22/04/2015 “Piano aziendale dei volumi di attività di cui alla DGRM n.106 del 23/02/2015: linee di indirizzo alle aree vaste”;
- Determina ASURDG n.430 del 16/06/2015 “ Linee di indirizzo regionali per l’esercizio dell’ALPI. DGRM 106 del 23.02.2015: schema tipo di regolamento per le Aree Vaste”;
- Determina AV2 n.1426 del 9/11/2015 “Piano di Area Vasta 2 per i volumi di attività libero professionale ed istituzionale, ex DGRM n.106/2015 e determina n.301/ASURDG del 22/04/2015.
- Determina AV2 n. 1466 del 17/11/2015, modificata ed integrata dalla determina n. 142 del 2/02/2016 “ Attività libero professionale intramuraria- Regolamento di Area Vasta 2 – adozione”;
- DGRM n.640 del 14/05/2018 “Piano regionale per il governo dei Tempi di Attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e diagnostica sottoposte a monitoraggio dal Piano Nazionale Governo Liste di Attesa (PNGLA), per gli erogatori pubblici e privati accreditati della regione Marche per gli anni 2018-2020”;
- Determina ASURDG n.544 del 13/09/2018 “Aggiornamento piano attuativo aziendale per il contenimento dei tempi di Attesa ai sensi della DGRM 640/2018, avvio e sviluppo”;
- Circolare regionale prot. n. 903081 del 6/08/2018 “Circolare applicativa della DGRM n.640/2018 sul governo dei tempi d’attesa”;
- Determina DAV2 n.1527 del 30/10/2018 “Adozione Piano Attuativo per il Governo delle Liste di Attesa”.

Motivazioni.

La Giunta Regionale delle Marche, con deliberazione n.106 del 23/02/2015 ha dettato le linee di indirizzo per la predisposizione dei regolamenti aziendali/di area vasta in materia di attività libero professionale intramuraria e dei piani aziendali triennali dei volumi alpi ed istituzionali; la direzione ASUR ha conseguentemente approvato con la determina n.301/2015, le linee di indirizzo per l’adozione dei singoli piani di Area Vasta, con l’obiettivo di introdurre ed implementare la pianificazione dei volumi stessi, all’interno del processo di budget annuale di unità Operativa/struttura di erogazione dei volumi alpi ed istituzionali, avuto riguardo alla produzione della specialistica ambulatoriale ed alla diagnostica.

Con la DGRM n.640/2018, la Giunta regionale ha approvato il piano regionale per il governo dei tempi d’attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e diagnostica sottoposte a monitoraggio in base al piano nazionale Governo Liste di Attesa (PNGLA).

La Regione, con successiva circolare applicativa n. 903081 del 6/08/2018, diramata alle Aree Vaste dalla Direzione Sanitaria ASUR con nota n.23384 del 14/08/2018, ha specificato le azioni da intraprendere per l’attuazione della citata DGR 640/2018, prevedendo, tra l’altro, degli interventi regolatori nei confronti delle aziende in merito alle attività di ALPI, richiamando,

comunque, la precedente DGRM 106/2015 in merito ai piani aziendali e alle procedure interne per la determinazione dei volumi istituzionali e libero professionali della specialistica ambulatoriale. Nella stessa in particolare si prevede che tutti i dirigenti medici delle singole unità operative debbano concorrere al raggiungimento dei volumi di attività istituzionale, stabiliti nell'ambito della contrattazione degli obiettivi annuali di budget tra le direzioni aziendali e le singole unità operative.

Si prevede che le aziende debbano specificare nei piani aziendali della libera professione gli interventi/sanzioni da applicare in caso di mancato rispetto dei volumi e dei tempi massimi di attesa previsti.

Con la determina ASURDG n. 544 del 13/08/2018 l'Azienda ha aggiornato il "Piano attuativo aziendale per il contenimento dei Tempi di Attesa, avviando una serie di azioni in applicazione della citata DGRM n.640/2018.

Con il citato atto aziendale sono stati assegnati gli obiettivi di breve e medio tempo ed esplicitate le singole azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi, ripartiti in tre grandi Aree/linee direttrici: 1) Miglioramento dell'appropriatezza della domanda di prestazioni 2) Ampliamento dell'offerta di prestazioni 3) Facilitazione dell'accesso dei cittadini e miglioramento della gestione delle agende di prenotazione.

Tra gli interventi regolatori in merito alle attività di ALPI è prevista la stesura del piano aziendale della libera professione.

Con nota prot. n.173030 del 12/11/2018, Il Direttore dell'Area Vasta 2 ha diramato internamente ai direttori delle Strutture Complesse Ospedaliere, ai direttori di Distretto e del Governo clinico territoriale, nonché ai dirigenti amministrativi degli uffici preposti, una circolare inerente l'integrazione degli obiettivi di Budget 2018, in applicazione della succitata determina ASUR/DG n.544/2018. Con la circolare stessa, tra l'altro, si dispone che entro il 30 novembre 2018, sia inserito negli obiettivi di Budget delle UUOO e per singolo dirigente medico (scheda di valutazione individuale) il seguente obiettivo: "rispetto dei volumi delle prestazioni specialistiche in attività istituzionale e in ALPI (i volumi di attività libero professionale intramuraria non possono superare l'attività assicurata in regime istituzionale per singolo dirigente medico e comunque per unità operativa)", prevedendo che tutti i dirigenti medici delle singole UUOO concorrano al raggiungimento dei volumi di attività istituzionale.

Con nota prot. n. 163815 del 24/10/2018, è stata convocata, per il giorno 15 ottobre, la Commissione Paritetica di cui all'art.16 della DGRM n.106/2015 (per l'esercizio delle funzioni previste dall'art.25 del vigente regolamento AV2 in materia di libera professione intramuraria ex determina n.142/2016), con all'ordine del giorno la discussione in merito alla stesura del piano dei volumi istituzionali e libero professionali in attuazione delle sopra richiamate direttive regionali ed aziendali.

Per mancato raggiungimento del quorum (metà più uno dei componenti) la riunione non ha avuto corso.

Ciò premesso, rilevata l'urgenza di procedere, stante l'avvenuta scadenza del piano aziendale triennale dei volumi, adottato con determina DAV2 n.1426 del 9/11/2015, si propone per

l'approvazione, il piano 2018-2020 dei volumi istituzionali e libero professionali in AV2, contenuto negli allegati parte integrante del presente atto.

Alla redazione del piano dei volumi si è provveduto sulla base della reportistica disponibile (fonte dati Sistema CUP-File C), con il contributo della UOC Supporto all'Area Controllo di Gestione AV2 (per i dati sull'attività istituzionale e la corretta allocazione dei volumi all'interno dei singoli Centri di responsabilità – CDR).

Ferma restando la validità triennale del piano stesso, sono fatte salve le successive variazioni ed i possibili emendamenti conseguenti al sopravvenire di nuovi elementi istruttori.

- Esito dell'istruttoria:
1. Le premesse al documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
 2. Di approvare il Piano di Area Vasta 2 per il triennio 2018-2020, sui volumi di attività libero professionale intramuraria ed istituzionali, in allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, fatte salve le successive variazioni ed i possibili emendamenti conseguenti al sopravvenire di nuovi elementi istruttori;
 3. di precisare e dare atto che dal presente provvedimento non derivano né possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio aziendale, stante la natura programmatica non dispositiva di spese;
 4. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 L.R. 36/2013.
 5. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
 6. Di trasmettere, altresì, il presente atto, alla Direzione Generale dell'ASUR, alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Unico dell'AV2, al dirigente responsabile della UOC supporto all'area Controllo di Gestione AV2, AL Dirigente responsabile della Direzione Amministrativa Ospedaliera in AV2, al Direttore Medico responsabile in AV2 della UOC Governo Clinico territoriale, Specialistica Ambulatoriale, Liste di Attesa.
 7. Di trasmettere altresì il presente atto, per gli adempimenti e le comunicazioni di competenza alla UOC "Ufficio relazioni con il pubblico e Comunicazione" dell'AV2.

Il responsabile del procedimento
Dirigente della UOS Supp. Amm.vo
Accreditamenti e controllo ALPI
Dott.ssa Marinella Cardinaletti

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Lorella Pietrella

- ALLEGATI -

Allegato 1 Piano sui volumi alpi e istituzionale di Area Vasta 2
Allegato 2 tabelle volumi alpi e istituzionale

ALLEGATO 1

PIANO DI AREA VASTA 2 SUI VOLUMI ISTITUZIONALI E LIBERO PROFESSIONALI 2018-2020

PREMESSA - NORMATIVA E DISPOSIZIONI INTERNE

Il piano in oggetto viene redatto in applicazione dell'art.1, comma 5 della L. 120/2007, dell'art.21 della DGRM n.106/2015 e delle conseguenti linee di indirizzo aziendali di cui alla determina ASURDG n.301/2015, dell'art.19 dello schema tipo di regolamento ALPI di cui alla determina ASURDG n.430/2015, dell'art.19 del regolamento AV2 in materia di libera professione intramuraria, di cui alla determina AV2 n.1426/2015, modificata ed integrata con determina AV2 n.142/2016.

Lo strumento della verifica dei rapporti di produzione è volto a realizzare l'obiettivo di un corretto ed equilibrato rapporto tra volumi istituzionali e libero professionali secondo i dettami della vigente legislazione che, in primis, con l'art.15 quinquies, comma 3 del D.lgs. 502/92 ha previsto che *“ Per assicurare un corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e corrispondente attività libero professionale ed anche al fine di concorrere alla riduzione progressiva delle liste di attesa, l'attività libero professionale non può comportare, per ciascun dipendente, un volume di prestazioni superiore a quello assicurato per i compiti istituzionali... omissis...l'attività libero professionale è soggetta a verifica da parte di appositi organismi e sono individuate penalizzazioni consistenti anche nella sospensione del diritto all'attività stessa, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma o di quelle contrattuali”*.

La verifica dei rapporti di produzione di cui al citato articolo è effettuata secondo il combinato disposto di cui all'art.54, comma 6 del CCNL 8/06/2000 e dell'art.1, comma 4) lett.d) della Legge 120/2007.

Il piano dei volumi, più concretamente, si inserisce in un contesto di sinergia tra diversi processi strategici e gestionali che interessano l'Area Vasta 2, in relazione agli obiettivi regionali ed aziendali da ultimo assegnati con la DGRM n.640 del 14/05/2018 – Piano regionale per il governo dei Tempi di Attesa e con la determina ASURDG n.544 del 13/09/2018 – Aggiornamento del piano attuativo aziendale per il governo dei tempi di Attesa.

A tal fine, la Direzione di Area Vasta 2, con Circolare interna prot. n. 173030 del 12/11/2018, in applicazione della succitata determina aziendale n.544/2018, ha individuato le azioni integrative rispetto al budget precedentemente sottoscritto, da intraprendere a breve termine, sia in tema di rispetto dei tempi di attesa che in tema di attivazione di SLOT dedicati per la presa in carico di pazienti per alcune discipline, ed in particolare, ha previsto l'obbligo di inserire, negli obiettivi di budget delle UUOO e per singolo dirigente medico, il rispetto dei volumi delle prestazioni specialistiche in attività istituzionale e in ALPI (i volumi di attività libero professionale intramuraria non possono superare l'attività assicurata in regime istituzionale per singolo dirigente medico e comunque per unità operativa)”, prevedendo che tutti i dirigenti medici delle singole UUOO concorrano al raggiungimento dei volumi di attività istituzionale. Gli obiettivi integrativi, sono misurati complessivamente con un peso

pari al 10% sul totale degli obiettivi di budget di ciascuna U.O. e verranno inseriti anche nell'ambito della scheda di valutazione individuale della performance 2018.

DEFINIZIONE DEI VOLUMI DI PRODUZIONE – LIMITI INIDIVIDUALI E DI C.D.R. - ATTIVAZIONE PROCEDURE SANZIONATORIE – IMPATTO SUL SISTEMA DI VALUTAZIONE ANNUALE.

La base storica per la definizione dei volumi nel triennio 2018-2020 è data dalla rilevazione della produzione anno 2017 per ogni singolo C.D.R. , sia per l'attività in ALPI che per quella istituzionale.

La rilevazione è circoscritta ai c.d.r. che erogano prestazioni di diagnosi e cura (specialistica ambulatoriale e diagnostica) a pazienti esterni, in cui vi sia erogazione di prestazioni autorizzate in regime di ALPI, con accesso su libera scelta del cittadino pagante.

La fonte è quella del sistema CUP Marche, che alimenta il “ file C” nazionale.

L'attuale assetto organizzativo, ovvero i sistemi di tracciabilità delle prestazioni, non consentono di rilevare l'attività istituzionale individuale, quindi la verifica sui rapporti di produzione (o meglio ancora, la budgettizzazione a livello di singolo medico come obiettivo individuale e di U.O.) va effettuata sulla base di una ripartizione pro-quota (quota media) dell'attività istituzionale complessiva di ciascun centro di costo oggetto di rilevazione, tra i dirigenti assegnati al C.D.R. medesimo e, nello specifico, per unità equivalenti di personale dipendente effettivamente in servizio nel corso dell'anno.

In ogni caso deve essere assicurato il rispetto del vincolo normativo secondo cui i volumi di attività libero professionale non possono superare quelli di attività istituzionale e, l'impegno orario in ALPI non può superare il 50% dell'orario di lavoro settimanale contrattualmente stabilito per l'area dirigenziale di riferimento (n. 34 ore di attività assistenziali). L'orario settimanale/mensile reso in ALPI deve essere rilevabile oggettivamente attraverso l'utilizzo del badge con codice/tasto dedicato.

In sede di verifica periodica individuale e di C.D.R. del rapporto tra i volumi, in presenza di significativi scostamenti rispetto all'obiettivo assegnato annualmente in sede di budget (ed in mancanza di adeguamento dell'offerta/ innalzamento dei volumi istituzionali in tempi predefiniti), secondo le direttive aziendali, si applica il meccanismo sanzionatorio della sospensione dell'erogazione delle prestazioni in ALPI, previa comunicazione scritta all'interessato/i a cura della direzione di Area Vasta. L'attivazione delle procedure sanzionatorie, produce effetti diretti di penalizzazione sul sistema di valutazione della performance individuale ed organizzativa (mancato rispetto di direttive vincolanti aziendali e di area vasta, in costanza del rapporto contrattuale individuale di lavoro dipendente in regime di esclusività a tempo indeterminato e determinato).

TEMPI DI ATTESA – DIRETTIVA DI AREA VASTA -

Per ottemperare alle direttive vincolanti regionali ed aziendali emanate in materia, la direzione di Area Vasta, con determina AV2 n.1527 del 30/10/2018, ha adottato il Piano Attuativo AV2 per il Governo delle Liste di Attesa.

Lo stesso, costituisce un aggiornamento del piano precedentemente adottato con determina n.1536 del 27.11.2015.

Il succitato piano aggiornato prevede, in sintesi, una serie di obiettivi generali e di azioni di seguito riassumibili:

- in linea generale, le azioni previste dal piano di AV2, sono finalizzate al governo del complesso sistema prescrittivo ed erogativo relativo alle n.43 prestazioni ambulatoriali sottoposte a monitoraggio, già individuate nel PNGLA 2010-2012 e recepite dalla DGRM n.808/2015, confermate nella DGR n.640/2018.
- Le tre linee direttrici che informano le azioni sono espresse in termini di :
 - Miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva
 - Ampliamento dell'offerta delle prestazioni
 - Facilitazione dell'accesso dei cittadini e contestuale miglioramento nella gestione delle agende di prenotazione.

La Direzione di Area Vasta, con circolare interna n.173030 del 12/11/2018, rivolta ai direttori Medici di Struttura Complessa/al direttore del Governo clinico territoriale e Specialistica ambulatoriale, nonché ai dirigenti ATL coinvolti nei processi di che trattasi (Controllo di gestione e Libera professione), ha previsto e disposto di integrare gli obiettivi di Budget AV2 anno 2018 precedentemente sottoscritti con le seguenti azioni:

- Rispetto dei tempi di attesa per prime visite/primi esami con classi di priorità P (da garantire entro 180 giorni, per le seguenti prestazioni: mammografia, ecografia mammaria, TAC torace, ecocolondopler tronchi sovraortici, RNM muscolo scheletrica, RNM colonna vertebrale), valore atteso, 50% entro novembre 2018; >90% entro febbraio 2019;
- definizione e attivazione di slot dedicati per la presa in carico dei pazienti (visite/esami di controllo) per le seguenti discipline: Neurologia, Endocrinologia, Chirurgia Vascolare, Oculistica, Ortopedia, Ginecologia, Dermatologia, ORL, Urologia, Fisiatria, Gastroenterologia, Pneumologia.
- Provvedere entro il 30 novembre 2018 all'inserimento negli obiettivi di Budget delle UUOO e per singolo dirigente medico (scheda di valutazione individuale) il seguente obiettivo: "rispetto dei volumi delle prestazioni specialistiche in attività istituzionale e in ALPI (i volumi di attività libero professionale intramuraria non possono superare l'attività assicurata in regime istituzionale per singolo dirigente medico e comunque per Unità Operativa)", prevedendo che tutti i dirigenti medici delle singole UU.OO concorrano al raggiungimento dei volumi di attività istituzionale.

ORGANIZZAZIONE E CONTROLLI

- Le autorizzazioni al singolo professionista o all'équipe interessata, sono rilasciate in applicazione del vigente regolamento di Area Vasta adottato da ultimo con determina AV2 n.142 del 2/02/2016. In ciascuna autorizzazione ALPI sono evidenziate le tipologie di prestazioni, le tariffe, gli orari, la sede. Di norma l'autorizzazione è rilasciata per sedi ed orari coperti da servizi di sportello accettazione e cassa e si traduce in una o più agende all'interno del sistema CUP Marche", quale infrastruttura di supporto nelle fasi di prenotazione, accettazione cassa. Pertanto, tutte le attività autorizzate in ALPI, devono essere inserite nelle agende CUP, quale infrastruttura tecnica a ciò deputata.

- L'orario del personale autorizzato all'esercizio ALPI (dirigenza sanitaria e personale di supporto diretto) è rilevato con timbratura marcatempo contrassegnata da un apposito codice dedicato (codice 9 per l'individuale e codice 15 per le attività d'équipe).
- L'Area Vasta 2 si avvale inoltre di 5 strutture private esterne (contratti di locazione ex DGRM 646/2013) presso le quali è in corso l'installazione dell'orologio marcatempo collegato con il sistema ASUR di rilevazione delle presenze.
- Sul sito internet aziendale (sezione amministrazione trasparente-dati ulteriori) sono disponibili le informazioni utili all'utenza riguardanti l'elenco nominativo dei professionisti autorizzati all'esercizio dell'ALPI, comprensivi di tipologie di prestazioni, sede/luogo, orari, giorni e tariffe praticate.

In tema di verifiche e controlli, l'AV2 ha costituito sin dal 2014 e da ultimo, modificandone la composizione per garantire le sostituzioni, con determina AV2 n. 1461 del 15/10/2018, la Commissione Paritetica di cui all'art.25 del vigente regolamento di Area Vasta in materia di attività libero professionale intramuraria.

In sintesi, il vigente regolamento di AV2, all'art.25 delinea i diversi livelli e funzioni di verifica e controllo, in capo:

- Ai direttori di Struttura Complessa, Dipartimento/Distretto/macrostruttura, dirigenti delle professioni sanitarie;
L'attività di vigilanza si svolge (al pari con l'attività istituzionale) con riferimento al personale ad essi assegnato ed alle risorse impiegate (strutturali, tecnologiche, materiali, ecc) in affidamento nella struttura stessa, con particolare riguardo agli ambulatori, alle apparecchiature ed ai materiali utilizzati, al personale di supporto, agli orari effettuati ed alle prestazioni erogate in relazione alle autorizzazioni rilasciate. In relazione ai compiti assegnati in materia disciplinare sono tenuti a segnalare alla direzione di AV2, ovvero agli uffici preposti, le eventuali inadempienze legate all'esercizio dell'ALPI, da parte del personale assegnato.
- Alla Commissione Paritetica, quale organismo collegiale paritetico (a composizione aziendale e sindacale) di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e libero professionale cui spetta in particolare, il controllo e la valutazione dei dati relativi all'ALPI, dei suoi effetti sull'organizzazione complessiva, con riguardo al rispetto dei volumi concordati con i singoli dirigenti e con le équipe, che comunque non possono superare i volumi di attività istituzionale assicurati, nonché compiti propositivi al Direttore di AV2 con proposte di provvedimenti migliorativi o modificativi dell'organizzazione della libera professione intramuraria e del suo regolamento, ovvero di proposte di eventuali atti sanzionatori in caso di insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale verificatesi nell'esercizio della libera professione.
- Con determina AV2 n.1632 del 4/11/2014 è stato istituito il Servizio Ispettivo di cui all'art.1, comma 62 della L.662/1996, la cui composizione è in corso di revisione.